

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2024, n. 1-632

Art. 15bis del decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge n. 41 del 21 aprile 2023. D.G.R. n. 15-8143 del 2 febbraio 2024. Autorizzazione alla presentazione all'Agenzia del Demanio dell'istanza per il trasferimento in proprietà a titolo gratuito alla Regione Piemonte del Complesso Direzionale ex sede degli Uffici dei Giudici di pace, in Torino, Viale dei Mugh...



Seduta N° 36

Adunanza 23 DICEMBRE 2024

Il giorno 23 del mese di dicembre duemilaventiquattro alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede del Consiglio regionale, Palazzo Lascaris, via Alfieri 15 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante. Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marco GABUSI - Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI

DGR 1-632/2024/XII

OGGETTO:

Art. 15bis del decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge n. 41 del 21 aprile 2023. D.G.R. n. 15-8143 del 2 febbraio 2024. Autorizzazione alla presentazione all'Agenzia del Demanio dell'istanza per il trasferimento in proprietà a titolo gratuito alla Regione Piemonte del Complesso Direzionale ex sede degli Uffici dei Giudici di pace, in Torino, Viale dei Mughetti n. 22/A. Spesa di euro 5.000,00 (cap. 122042 annualità 2025).

A relazione di: Vignale

Premesso che:

- al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) il legislatore italiano ha introdotto nell'ordinamento la disposizione di cui all'art. 15bis del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge n. 41 del 21 aprile 2023, che prevede che i beni immobili appartenenti al demanio storico artistico ovvero al patrimonio disponibile dello Stato, in gestione all'Agenzia del Demanio, interessati da progetti di riqualificazione per scopi istituzionali o sociali, da candidare al finanziamento, in tutto o in parte, con le risorse previste nell'ambito delle misure di cui al PNRR e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC), possono, su domanda presentata da regioni, comuni, province e città metropolitane, essere trasferiti in proprietà, a titolo gratuito, ai predetti enti che ne facciano motivata richiesta all'Agenzia del Demanio entro il 31 dicembre 2024, indicando la destinazione finale del bene e i tempi stimati di realizzazione degli interventi;
- il comma 4 dell'articolo citato stabilisce che entro sessanta giorni dalla comunicazione dell'accoglimento della richiesta il trasferimento del bene è disposto con decreto dell'Agenzia del Demanio che prevede: a) la retrocessione del bene allo Stato in caso di mancato avvio o non

completamento dell'intervento nei termini previsti dal relativo finanziamento; b) il divieto di alienazione dei beni statali trasferiti per un periodo di cinque anni decorrenti dal collaudo, dalla regolare esecuzione dei lavori ovvero dal completamento degli interventi sugli stessi realizzati;

- alla Regione Piemonte è assegnato il compito di promuovere lo sviluppo del proprio territorio, intraprendendo un'attività di rilancio strutturale e sviluppo territoriale, anche attraverso l'ottimizzazione, la valorizzazione e la dismissione del patrimonio pubblico non strumentale presente sull'intero territorio regionale, di proprietà dei diversi soggetti pubblici, secondo quanto previsto dall'art. 58 del decreto legge n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008;
- il suddetto obiettivo di sviluppo del territorio è perseguito dalla Regione anche con il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR Piemonte) 2021-2027 di cui alla Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 7 ottobre 2022 che "approva il programma "PR Piemonte FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Piemonte in Italia", Decisione recepita con D.G.R. n. 41-5898 del 28.10.2022;
- con la D.G.R. n. 15-8143 del 2 febbraio 2024 è stato approvato lo schema di Protocollo, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., denominato "Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, Città di Torino, Università di Torino, Agenzia del Demanio: Torino – Attuazione di iniziativa per la riqualificazione di immobile statale e rigenerazione urbana anche nell'ambito del PNRR (Complesso Direzionale – Ex sede degli uffici dei Giudici di pace)", sottoscritto tra i suddetti enti in data 6-7.02.2024, che definisce gli impegni delle parti firmatarie per l'attuazione, in forte sinergia e concertazione, della rifunzionalizzazione e riqualificazione dell'immobile statale di cui trattasi, quale iniziativa trainante di un processo di rigenerazione urbana inclusiva che garantisca un impatto positivo sia sociale, sia economico, con particolare attenzione ai temi ambientali e dello sviluppo sostenibile. La Regione, in particolare, ai fini dell'attuazione del Protocollo, nel ruolo di indirizzo e governo del territorio e nell'ambito del Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego del Piemonte, si impegna, fra l'altro, a insediare presso il compendio immobiliare, avvalendosi dell'azione dell'Agenzia Piemonte Lavoro, in qualità di ente strumentale della Regione Piemonte deputato al coordinamento dei Centri per l'impiego, un nuovo Centro per l'impiego finalizzato a rafforzare, nella Città di Torino, il sistema pubblico dei servizi al lavoro e a facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di competenze attraverso l'erogazione dei servizi alla persona e alle imprese;
- fra gli impegni assunti dalla Regione Piemonte con la sottoscrizione del citato Protocollo d'Intesa v'è quello della verifica dei presupposti per l'attivazione della procedura di cui all'art. 15bis del decreto legge n. 13/2023, sviluppando idoneo progetto di riqualificazione secondo le indicazioni di cui alla predetta disposizione normativa, presentando, in esito a detta attività, entro il 31 dicembre 2024, motivata richiesta all'Agenzia del Demanio, finalizzata al trasferimento in proprietà a titolo gratuito dell'intero compendio di cui trattasi, indicando, fra l'altro, le fonti di finanziamento e dichiarando l'importo totale degli interventi, la destinazione finale del bene e i tempi stimati di realizzazione del progetto;
- il Protocollo prevede altresì, quale impegno della Regione, per la riqualificazione del compendio immobiliare di cui trattasi, la valutazione della possibilità di individuare risorse derivanti dal PNRR e da altre fonti comunitarie, regionali e da tutti gli altri fondi di interesse, oltre a quelle già determinate per il potenziamento dei Centri per l'impiego per l'importo di 10.000.000,00 di euro.

Dato atto che dall'istruttoria condotta dagli uffici del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale della Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio è emerso quanto segue:

- ai fini dell'attuazione del Protocollo d'Intesa è stato costituito un Tavolo tecnico operativo coordinato dall'Agenzia del Demanio, composto dai rappresentanti degli Enti sottoscrittori per l'individuazione delle soluzioni tecniche e dei percorsi amministrativi adeguati al raggiungimento degli obiettivi strategici condivisi, per l'individuazione e il coordinamento delle progettualità da elaborarsi per le diverse porzioni del compendio immobiliare di cui trattasi, in funzione dei

fabbisogni e dei futuri utilizzi delle stesse e per il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività;

- in esito alle attività finora condotte dal Tavolo tecnico operativo composto dagli Enti sottoscrittori del Protocollo d'Intesa e sulla base del Quadri esigenziali redatti dall'Agenzia Piemonte Lavoro e dall'Università sono stati individuati, come da documentazione agli atti, gli obiettivi di massima di riqualificazione del compendio all'interno del contesto territoriale di riferimento, le funzioni previste e le fonti di finanziamento per un iniziale recupero parziale del compendio immobiliare (per un importo previsto di 5.000.000,00 di euro per la riqualificazione dell'edificio contraddistinto come "edificio A" - Aule/uffici/laboratori, di cui è previsto l'uso condiviso tra l'Università e l'Agenzia Piemonte lavoro, con relativi servizi - e dell'edificio ex mensa, a valere sulle risorse derivanti da fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) assegnati alla Regione Piemonte per l'attuazione del "Piano di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui al D.M. 74/2019 e s.m.i.", di cui alla D.G.R. n. 41-2021 del 25/09/2020, successivamente aggiornato con D.G.R. n. 20-7838 del 04/12/2023 a seguito dell'inserimento delle attività di potenziamento dei centri per l'impiego all'interno della Missione 5, Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Le suddette risorse sono state successivamente erogate dalla Regione medesima all'Agenzia Piemonte Lavoro, quale soggetto attuatore dell'intervento. Ulteriori risorse per euro 5.000.000,00 sono stanziare a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027 per la riqualificazione dell'edificio indicato come "edificio B – Unità funzionale Aula/ufficio ad uso esclusivo dell'Università, ricompreso nell'elenco alla D.G.R. del 20 novembre 2023, n. 48-7761, di approvazione dello schema di "Accordo per la Coesione"), fatto salvo il reperimento di ulteriori fonti di finanziamento, da individuarsi eventualmente anche dalla Città di Torino e dall'Università;
- si rende ora necessario, in esito alle attività condotte dal Tavolo tecnico operativo per la verifica della presupposti per l'attivazione della procedura di cui all'art. 15bis del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 e al fine di consentire il rispetto delle tempistiche imposte dall'articolo stesso, che venga autorizzata la presentazione all'Agenzia del Demanio dell'istanza per il trasferimento in proprietà alla Regione, a titolo gratuito, del suddetto complesso immobiliare, trasferimento da disporsi con decreto dell'Agenzia del Demanio, come previsto dal comma 4 del citato art. 15bis del decreto legge 24 febbraio 2003, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge n. 41 del 21 aprile 2023;
- al fine di chiarire preliminarmente il trattamento fiscale, ai fini delle imposte indirette connesso al trasferimento in proprietà alla Regione con il decreto di cui sopra del complesso immobiliare di cui trattasi, è stato presentato dalla Regione apposito interpello all'Agenzia delle Entrate, la quale, con comunicazione del 6.12.2024, agli atti del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale, si è espressa precisando che il trasferimento è esente dalle suddette imposte, in forza delle disposizioni normative richiamate nella risposta all'interpello fornita dall'Agenzia delle Entrate;
- ai fini della trascrizione nei pubblici registri immobiliari a favore della Regione del decreto di trasferimento della proprietà e delle conseguenti volturazioni catastali potrà eventualmente rendersi necessaria una spesa, presuntivamente stimata nell'importo massimo di euro 5.000,00 (o.f.c.);
- è dunque opportuno e necessario presentare entro il 31.12.2024 all'Agenzia del Demanio, ai fini del trasferimento in proprietà alla Regione del compendio immobiliare di cui trattasi, l'istanza di cui al comma 4 dell'art. 15bis del decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge n. 41 del 21 aprile 2023, nell'osservanza degli impegni assunti dalla Regione con la sottoscrizione del Protocollo di cui sopra.

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto:

- di autorizzare la presentazione entro il 31.12.2024 all'Agenzia del Demanio dell'istanza, ai sensi dell'art. 15bis del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge

n. 41 del 21 aprile 2023, per il trasferimento in proprietà alla Regione Piemonte, a titolo gratuito, del compendio immobiliare di proprietà statale in Torino, viale dei Mughetti n. 22/A, per l'attuazione delle destinazioni sopra descritte, di cui alla D.G.R. n. 15-8143 del 2 febbraio 2024;

- di demandare alla Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale, l'adozione degli atti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione.

Dato atto che il costo derivante dal presente provvedimento, a carico della Regione, presuntivamente stimato in un importo massimo di euro 5.000,00 (o.f.c.), trova copertura nei limiti dei fondi stanziati e disponibili alla data del presente provvedimento sul capitolo 122042 del bilancio finanziario gestione 2024-2026 (annualità 2025).

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto l'onere derivante dal presente provvedimento, pari a un massimo di euro 5.000,00 (o.f.c.), è esclusivamente quello sopra riportato; la spesa complessiva di euro 10.000.000,00 per l'iniziale recupero parziale del compendio immobiliare in questione ha trovato copertura nelle D.G.R. n. 41-2021 del 25/09/2020, successivamente aggiornata con D.G.R. n. 20-7838 del 04/12/2023, e D.G.R. del 20 novembre 2023, n. 48-7761.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, a voti unanimi,
delibera

- di autorizzare la presentazione entro il 31.12.2024 all'Agenzia del Demanio dell'istanza, ai sensi dell'art. 15bis del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge n. 41 del 21 aprile 2023, per il trasferimento in proprietà alla Regione Piemonte, a titolo gratuito, del compendio immobiliare di proprietà statale in Torino, viale dei Mughetti n. 22/A, di cui alla D.G.R. n. 15-8143 del 2 febbraio 2024;
- di demandare alla Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale, l'adozione degli atti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione;
- che il costo derivante dalla presente deliberazione, a carico della Regione, presuntivamente stimato in massimo euro 5.000,00 (o.f.c.) trova copertura nei limiti dei fondi stanziati e disponibili alla data del presente provvedimento, sul capitolo 122042 del bilancio finanziario gestione 2024-2026 (annualità 2025);
- che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché sul sito Ufficiale della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 lettera d) del D.Lgs. n. 33/2013.